



**A.R.P.A. VALLE D'AOSTA**

**PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018  
E SUL BILANCIO PLURIENNALE 2018/2020**

## **PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 E TRIENNALE 2018/2020**

In data 13 febbraio 2018 si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti dell'A.R.P.A. Valle d'Aosta nominato con D.G.R. n. 1895 del 28 dicembre 2017 per il quinquennio 2018/2022 nelle persone dei Sig.ri Rocchia Marzia- Presidente, Berzieri Pierluigi -Vice presidente e Biancardi Giorgio - Componente effettivo. L'organo di revisione ha preso visione dello schema di Bilancio di previsione 2018 e di Bilancio Pluriennale 2018/2020 inviato con mail prot. 1537 del 12 febbraio 2018, prima dell'approvazione da parte del Direttore Generale.

### **PREMESSO**

- che la L.R. 41/95 così come modificata dalla L.R. 18/2001 e dalla L.R. 38/2001 istitutiva dell'Ente conferisce all'Ente autonomia tecnica, gestionale, amministrativa e contabile;
- che il regolamento di contabilità approvato con provvedimento del Direttore Generale n. 505 del 7 novembre 2003 prevede la predisposizione del Bilancio di Previsione e del Bilancio Pluriennale di Previsione;
- che l'articolo 16 della L.R. 41/1995 prevede che il Collegio dei Revisori dei conti esprima il proprio giudizio, con apposita relazione, sul bilancio di previsione;
- che i trasferimenti da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta iscritti nel Bilancio sono accertabili in quanto supportati da idonea documentazione collegata al Bilancio di Previsione della Regione stessa approvato prima della redazione ed approvazione del presente Bilancio;
- che le previsioni di entrata sono comunque relative a norme, convenzioni o documenti amministrativi idonei;
- che le previsioni di entrata relative a corrispettivi da soggetti privati e a rendite patrimoniali sono effettuate in conformità a dati storici;
- che gli interessi attivi bancari non sono accertabili in quanto non ancora supportati da idonea documentazione;

- che l'avanzo presunto di amministrazione iscritto in bilancio viene applicato nel rispetto dell'articolo 14 del regolamento di contabilità con riferimento al finanziamento di spese per investimenti, spese connesse a fondi vincolati e spese di funzionamento non ripetitive;

### **TUTTO CIO' PREMESSO**

Il Collegio dà atto che il bilancio è redatto e riclassificato ai sensi di quanto disposto dal decreto legislativo 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", dalla legge regionale 4 agosto 2009, n. 30 che prevede all'articolo 34 che "Nei bilanci degli enti dipendenti dalla Regione le spese sono classificate e ripartite secondo criteri omogenei a quelli del bilancio regionale", applicabile in quanto compatibile con le disposizioni di cui al D. Lgs. 118/2011 e che, sulla base della documentazione presentata oltre che sulla base dei principi generali di contabilità pubblica, ha verificato il rispetto dei principi di:

**unità**: il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salve le eccezioni di legge;

**annualità**: le entrate e le uscite sono riferite all'anno finanziario che inizia il 1 gennaio e termina il 31 dicembre 2018;

**universalità**: tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;

**integrità**: le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni di partite: le entrate sono iscritte al lordo delle spese di riscossione a carico dell'ente e di altre eventuali spese ad esse connesse, parimenti le spese sono iscritte senza alcuna riduzione delle correlative entrate;

**veridicità e attendibilità**: le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;

**pubblicità**: le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini e agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;

**pareggio finanziario complessivo**: il totale delle entrate pareggia con il totale delle spese; equilibrio corrente: le previsioni di competenza relative alle spese correnti, sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento di mutui e prestiti obbligazionari, non sono complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata.

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2018 rispetta il pareggio finanziario con le seguenti risultanze:

<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>€</b>	<b>9.348.689,11</b>
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>€</b>	<b>9.348.689,11</b>

Il Collegio procede quindi alla verifica delle ENTRATE e delle USCITE.

### **ENTRATE**

**Il trasferimento corrente ordinario** dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta è stato iscritto per € **5.200.000,00** come previsto dalla legge regionale 22 dicembre 2017, n. 21.

Il trasferimento dalla Regione destinato al finanziamento delle entrate in conto capitale è stato previsto in € 100.000,00, così come deliberato dalla Giunta regionale con provvedimento n. 1853 del 28 dicembre 2017, che ha disposto una limitazione temporanea delle autorizzazioni di spesa di cui alle leggi regionali 21/2017 e 22/2017, nelle more della negoziazione per la definizione della regolazione dei rapporti finanziari Stato –Regione.

Nei trasferimenti correnti è stato previsto un ulteriore trasferimento integrativo per € **50.000,00 per l'efficientamento energetico**, introdotto a decorrere dall'anno 2017 dall'articolo 25 della legge regionale 21 dicembre 2016, n. 24, che modifica la legge regionale n. 13 del 25 maggio 2015 e destinato a coprire principalmente i costi per il personale dedicato da assumere.

Tra i trasferimenti correnti sono stati altresì previsti il **trasferimento di € 650.000,00 erogato dall'USL Valle d'Aosta** per rimborso forfettario degli oneri sostenuti dall'Ente per funzioni di controllo analitico in materia di igiene, sanità pubblica e veterinaria ex Legge Regionale n. 41/1995 e Legge Regionale n. 40/2010 ed il **trasferimento di € 20.000,00 erogato da amministrazioni pubbliche** per convenzioni nell'ambito di programmi specifici di contributi la cui previsione è elaborata su base storica.

**I trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del mondo sono stimati in € 642.546,00 e riguardano la partecipazione a Progetti co-finanziati già attivati o in fase di valutazione, i cui fondi sono a destinazione vincolata, che andranno a valere, con importi diversi, anche sugli esercizi futuri.**

**Le entrate extratributarie sono previste in € 247.454,00 per attività rese a favore di privati e di altri enti pubblici ed ulteriori attività istituzionali, in particolare:**

- **€ 60.454,00** in attuazione della vigente convenzione con la Regione Autonoma Valle d'Aosta, la Compagnia Valdostana delle Acque S.p.A. e la Fondazione Centro Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale (CIMA) per il miglioramento della valutazione del contenuto equivalente d'acqua nel manto nevoso, il consolidamento della catena modellistica per la previsione delle inondazioni e il servizio di modellazione e controllo delle catene operative real-time, sottoscritta in data 7 luglio 2015;
- **€ 65.000,00** per le attività ex legge 221/2015 relativa a "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali";
- **€ 25.000,00** per la prosecuzione dei controlli di igiene ospedaliera (convenzione con AUSL VDA);
- **€ 35.000,00** per l'attività commerciale resa a favore di privati ed ulteriori attività;
- **€ 42.000,00** per eventuali ulteriori attività, le cui risorse saranno disponibili in spesa all'effettiva realizzazione dell'entrata. La previsione è elaborata su base storica e su convenzioni attualmente in fase di valutazione.

**La previsione di entrata da rendite patrimoniali e rimborsi vari è stimata in € 20.000,00, di cui € 12.500,00 relativi ad interessi attivi bancari su giacenze di cassa ed € 7.500,00 relativi ad eventuali rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute incassate in eccesso o indennizzi di assicurazione contro i danni, con previsioni elaborate su base storica.**

**Tra le entrate in conto capitale oltre al trasferimento regionale per investimenti di € 100.000,00 sono stati iscritti € 115.500,00 per altre entrate in conto capitale, in relazione ad eventuali**

finanziamenti specifici per acquisto di strumentazioni previsti dai piani finanziari dei progetti co-finanziati e nell'ambito di convenzioni.

**L'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017 viene quantificato in € 703.806,25**, importo considerevole dovuto principalmente alla difficoltà di perfezionare entro fine 2017 gli impegni di spesa sulla base degli stanziamenti programmati e all'applicazione del principio della competenza finanziaria "potenziata". Tale avanzo presunto è costituito per € 410.450,77 da fondi vincolati a spese d'investimento e da € 128.500,00 da somme accantonate al fondo crediti di dubbia esigibilità.

La quota dell'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017 applicata al bilancio 2018 viene destinata come segue:

- € 128.500,00 vincolati alla copertura del fondo crediti dubbia esigibilità, a seguito di attivazione delle procedure di recupero crediti;
- € 207.473,00 vincolati a spese d'investimento.

**Le partite di giro pareggiano complessivamente in € 1.823.000,00.**

#### USCITE

Si è verificata la congruità delle spese dell'Ente confrontandole con quelle sostenute nell'esercizio precedente.

Relativamente alle voci di spesa più significative ed indicative si rileva che:

- **Le spese per gli organi istituzionali** sono costituite dalle spese del Direttore Generale e del Collegio dei Revisori dei conti per un totale complessivo di **€ 194.400,00**.
- **Le spese per il personale in bilancio sono pari ad € 4.096.041,97** e sono quantificate tenuto conto delle disposizioni di contenimento e riduzione della spesa pubblica, ove reiterate, contenute sia nel d.l. 78/2010 che nelle successive leggi di stabilità, sia nelle leggi finanziarie regionali di riferimento ad oggi vigenti, secondo gli orientamenti che si sono consolidati in sede di applicazione, con particolare riguardo ai pareri sulla materia delle sezioni di controllo della Corte dei Conti ed alle circolari e documenti interpretativi, di rilievo istituzionale, così come dettagliato e specificato nella relazione illustrativa al Bilancio redatta dal Direttore Generale.

Nel 2018 verrà effettuata la ricognizione annuale del fabbisogno di personale, anticipando che si prevede di bandire il concorso per l'assunzione di un'unità di personale di livello C a tempo indeterminato, obbligatoria ai sensi della legge 68/1999.

Con riferimento al lavoro flessibile è allegata al bilancio di previsione la programmazione per il 2018, elaborata secondo principi di funzionalità, razionalità, economicità, efficienza ed efficacia, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili ed in conformità alla normativa vigente in materia (art. 42 della l.r. 22/2010 e d. lgs. 81/2015). Per fronteggiare nello specifico particolari esigenze legate ad attività progettuali, i cui oneri sono coperti con finanziamenti a destinazione vincolata, è previsto di effettuare le assunzioni a tempo determinato necessarie per l'esecuzione delle attività stesse, in linea con la ratio sottesa al comma 3 dell'articolo 42 della legge regionale 22/2010 il cui limite temporale è fissato a 36 mesi e con le risorse effettivamente disponibili.

Per ulteriori elementi conoscitivi relativi agli impieghi finanziari per la dotazione e la gestione delle risorse umane si fa opportuno riferimento all'apposito quadro dimostrativo allegato al bilancio.

- **Le spese per acquisizione di beni e servizi previste in € 2.268.287,68** sono determinate nel rispetto dei vincoli e delle disposizioni di contenimento e riduzione della spesa pubblica a livello statale e regionale, al netto dei fondi vincolati inerenti le attività discendenti dai progetti co-finanziati/internazionali e dall'acquisizione di beni e servizi per la gestione del personale.
  
- **La previsione di spesa in conto capitale** per l'anno 2018, quantificata in € 422.973,00 e dettagliata nel "Piano degli investimenti 2018" allegato al bilancio di previsione, è riferita all'acquisto di strumentazioni tecniche e arredi, alla manutenzione straordinaria delle strumentazioni, delle dotazioni in uso e dell'immobile dell'ARPA, definiti a seguito di puntuale ricognizione delle esigenze e delle priorità di spesa, in raccordo con i Responsabili delle Sezioni e degli Uffici. Tali spese sono finanziate per € 100.000,00 con il trasferimento regionale per investimenti, per € 207.473,00 con avanzo di amministrazione 2017 destinato ad investimenti e da € 115.500,00 da altre entrate in conto capitale.

- **Lo stanziamento delle rate di mutuo** è relativo al mutuo a tasso variabile contratto con la Finaosta Spa per l'acquisizione della sede (**quota capitale € 227.900,00**). La parte relativa agli **interessi passivi per € 7.200,00** è stanziata tra le spese correnti.

### **EQUILIBRI DI BILANCIO**

Per l'esercizio 2018 il pareggio di bilancio viene conseguito con l'applicazione di una quota disponibile dell'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017 per € 335.973,00. In particolare, il totale delle entrate correnti, aumentate dell'avanzo applicato ammonta ad € 7.102.716,11, a fronte di un totale di spese correnti di € 6.874.816,11 e di spese per il rimborso della quota capitale del mutuo di € 227.900,00.

Le spese per investimenti e costituzioni di capitali fissi ammontano ad € 422.973,00, finanziate esclusivamente dalle entrate in conto capitale per € 215.500,00 e dall'avanzo di amministrazione presunto vincolato ad investimenti per € 207.473,00.



## CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Per consentire l'esame del bilancio sono stati messi a disposizione dell'Organo di Revisione i seguenti documenti:

- Bilancio preventivo per l'esercizio 2018;
- Bilancio pluriennale per il triennio 2018/2020;
- Relazione illustrativa al bilancio del Direttore Generale;
- Dettagli e prospetti illustrativi, in particolare riportanti il quadro dimostrativo della spesa di personale per l'anno 2018 e i prospetti di riduzione/contenimento dei costi ai sensi delle disposizioni nazionali e regionali applicabili e vigenti;
- Prospetto formazione ed utilizzo avanzo di amministrazione 2017;
- Programma dei rapporti di lavoro flessibile per il 2018;
- Programma degli investimenti.

Tutto ciò considerato, **il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio di Previsione 2018 ed al Bilancio Pluriennale 2018/2020 dell'A.R.P.A. Valle d'Aosta.**

Aosta, 15 febbraio 2018

PER IL COLLEGIO DEI REVISORI

ROCCHIA Marzia

